



II semestre a.a. 2023/2024

Seminari filosofici (tema)

martedì 1[^] e 2[^] ora

II semestre a.a. 2023/2024

Seminari biblici e teologici

mercoledì 3[^] e 4[^] ora

Per informazioni: segreteria.primociclo@fttr.it - tel. 049 664116

2° ANNO

2° semestre

martedì 1[^] e 2[^] ora

SEMINARIO FILOSOFICO (TEMA) – ISTS2303

HEIDEGGER E LA TEOLOGIA

PROF. MARCO BARCARO

La filosofia si occupa della totalità dell'esistente, ma dell'esperienza umana del reale fa parte anche il rapporto con l'aspetto religioso. Questo seminario tenta pertanto di raccordare la tematica filosofica con quella teologica che riflette sulla dimensione religiosa della vita. L'autore che prenderemo come riferimento sarà il filosofo tedesco Martin Heidegger. Nella prima parte del seminario verranno letti e commentati alcuni suoi testi che trattano del rapporto tra filosofia e teologia; nella seconda parte, invece, prenderemo in esame quanto hanno scritto su questo aspetto del suo pensiero due suoi allievi: Hans Jonas e Johannes B. Lotz. Agli studenti è chiesto di presentare a lezione alcune delle letture proposte. L'elaborato scritto finale, invece, sarà un approfondimento e un ampliamento di quanto esposto in classe in cui emergano le principali questioni e gli accenti diversi sul tema nell'autore.

Bibliografia

- ANELLI A. (a cura di), *Heidegger tra filosofia e teologia*, in *Humanitas*, n. 4 Luglio-Agosto 2013, Morcelliana.
HEIDEGGER M., *Fenomenologia e teologia*, La Nuova Italia, Firenze 1974.
JONAS H., *Heidegger e la teologia*, Medusa, Napoli 2004.
LOTZ J.B., *Dall'essere al sacro. Il pensiero metafisico dopo Heidegger*, Queriniana, Brescia 1993.
TOMMASI R., *Teologia filosofica e onto-teologia: la pro-vocazione heideggeriana*, in *Teologia* 3(2016), pp. 421-440.

SEMINARIO FILOSOFICO (TEMA) – ISTS2304

PER SAPERE BISOGNA IMMAGINARE

PROF. RINALDO OTTONE

Perché si dovrebbe cercare d'integrare l'immaginazione nel pensiero filosofico e in quello teologico? Il vero motivo può sembrare spropositato, poiché noi avremmo il *dovere* di cercare d'*immaginare l'inimmaginabile*, compreso il Bene e il Male assoluti, perfino l'inferno; questo per poter conoscere la realtà e agire di conseguenza. In realtà l'immaginazione, così come la ragione, ha prodotto sia cose buone sia cose abominevoli; e tuttavia, la cultura e anche la fede attingono all'immaginazione come sorgente della loro riflessione. Il fatto è che non possiamo pensare nulla senza l'aiuto dell'immaginazione: per noi, un concetto a cui non si riesca a legare un'immagine è semplicemente un concetto vuoto. Dunque, se non si può pensare senza immagini, esse tuttavia rischiano di essere sbagliate. Per questo, perfino Dio, per sciogliere l'ambivalenza della sua identità, ha voluto *rivelare il suo volto* in Gesù Cristo. In questo, l'immaginazione e la fede sono simili, poiché entrambe appaiono difficili da pensare e, nello stesso tempo, indispensabili per poter pensare il mondo e la vita.

Durante il seminario sarà chiarita dal docente la struttura generale dell'opera nel suo senso filosofico-teologico. Agli studenti, poi, sarà chiesto di esporre una parte del testo. Alla fine del seminario ogni studente dovrà presentare un elaborato scritto sviluppando un tema legato all'opera in esame da concordare con il docente.

Bibliografia

STEEVES N., *Grazie all'immaginazione. Integrare l'immaginazione in teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2018.

SARTRE J.-P., *L'immaginario. Psicologia fenomenologica dell'immaginazione*, Einaudi, Milano 2007.

BACHELARD G., *La poetica dello spazio*, Dedalo, Bari 1975.

SEMINARI BIBLICI E TEOLOGICI PROPOSTI PER il 2023-2024

3° e 4° ANNO

2° semestre

mercoledì 3[^] e 4[^] ora

SEMINARI BIBLICI²

SEMINARIO BIBLICO – ISTS2305

IL LIBRO DEI NUMERI

PROF.SSA ROBERTA RONCHIATO

Il seminario si propone di esaminare alcuni ritagli della ricchissima teologia del libro dei Numeri attraverso lo studio di pericopi scelte. Il quarto rotolo del Pentateuco descrive la partenza del popolo di Israele dal Sinai verso la terra promessa: un viaggio che sembrava agevole e breve nel suo insieme, si trasforma inaspettatamente in un cammino faticoso, durato circa quarant'anni, contrassegnato da nostalgie, incomprensioni, lamenti, mormorazioni, ribellioni, continui colpi di scena. La comunità ebraica scredita le sue guide, non si fida del Signore e inciampa nel peccato.

Accostarsi alla complessa trama del libro significa ascoltare lo scricchiolio della fede di fronte alla concretezza della vita. Attraversare il libro è attraversare la geografia dei deserti, nota a tutti i credenti, e sperimentare la fedeltà del Signore che, con adeguate strategie, soccorre il suo popolo e non desiste dal proposito di condurlo alla meta. Tra i testi oggetto di analisi, segnaliamo in modo esemplare e non esclusivo: il dono della manna e delle quaglie (Nm 11,4-23.31-35), l'effusione dello spirito sui settanta anziani (11,24-30), la ricognizione della terra di Canaan e il rifiuto di entrare nella terra (13-14), le acque di Meriba (20,1-13), il serpente di bronzo (21,4-9), Balaam e gli oracoli (22-23). l'investitura di Giosuè (27,12-23).

L'attività didattica sarà suddivisa in due parti: la prima prevede esercitazioni settimanali sul metodo narrativo, da svolgere in classe e a casa; la seconda darà voce ai contributi dei singoli partecipanti. La valutazione terrà conto della partecipazione dello studente *in itinere* e dei risultati raggiunti in un elaborato scritto finale di 10 cartelle.

Bibliografia

BUDD P.J., *Numbers*, Word Books, Waco (TX) 1984.

CARDELLINI I., *Numeri 1,1-10,10*, Paoline, Milano 2013.

LEVINE B.A., *Numbers 1-20. A New Translation with Introduction and Commentary*, Doubleday, Garden City (NY) 1993.

—, *Numbers 21-36. A New Translation with Introduction and Commentary*, Doubleday, Garden City (NY) 2000.

RÖMER T. (ed), *The Books of Leviticus and Numbers*, Peeters, Leuven 2008.

² Ciascun seminario qui presentato nell'offerta formativa della Facoltà verrà attivato se raggiungerà il numero minimo di sei iscritti.

SEMINARIO BIBLICO – ISTS2306

LA SALVEZZA E LE SUE METAFORE NEL NUOVO TESTAMENTO

PROF. ANDREA ALBERTIN

Il tema della salvezza torna oggi al centro dell'attenzione per l'uomo delle sviluppate società occidentali, benché faticosi a riconoscere e accogliere l'idea di una salvezza intesa in senso religioso. Quanti fanno, invece, l'esperienza della precarietà e della fragilità nelle loro forme più svariate sembrano più disponibili ad accogliere la salvezza come speranza. D'altronde, la questione del male interpella inevitabilmente la domanda della salvezza: che cosa intendere per salvezza quando ci si confronta con le più disparate situazioni di male?

Il seminario intende studiare alcuni brani del Nuovo Testamento, in particolare dell'epistolario paolino, con la metodologia loro propria. Lo scopo dell'indagine è favorire un approfondimento del concetto di salvezza che emerge dai testi presi in esame, le immagini con le quali essa viene descritta, rispetto a quali esperienze è tematizzata. Per riconoscere la peculiarità dell'annuncio neotestamentario della salvezza occorrerà indagare anche le idee culturali ad esso contemporanee. I risultati dello studio potrebbero aiutare la ricerca di un linguaggio capace di tradurre nella contemporaneità l'idea di salvezza cristiana.

SEMINARI TEOLOGICI³

SEMINARIO TEOLOGICO – ISTS2307

TEOLOGIA LUDICA. CRISTIANESIMO E GIOCO

PROF. GIULIO OSTO

Nel Novecento si è verificata un'ampia riscoperta della *dimensione ludica* della vita con esplorazioni *filosofiche* (Nietzsche, Wittgenstein, Benjamin, Heidegger, Gadamer, Fink), antropologiche (Huizinga, Callois), *psicologiche-pedagogiche* (Piaget, Winnicot, Erikson), fino alle caleidoscopiche sperimentazioni *informatiche-virtuali*. Il seminario intende approfondire il contributo di alcuni teologi che hanno assunto il gioco come chiave di comprensione e rilettura del mistero di Dio.

Nel 1918 Romano Guardini fu il primo a parlare della *liturgia come gioco*, in un capitolo del suo scritto *Lo spirito della liturgia*. Altri teologi hanno esplorato affinità e connessioni tra *logos cristiano* e *ludus*: H. Cox, H. Rahner, J. Moltmann, K. Hemmerle. Sono soprattutto le dimensioni della festa, della gratuità, della fiducia, della lotta, dell'eccedenza, del piacere e del dono, a costituire l'ordito della trama ludica del cristianesimo, come della vita.

Il corso è seminariale, quindi dopo alcuni spunti introduttivi del docente, ogni studente sarà impegnato nella presentazione critica di un testo di un teologo. La valutazione finale si baserà sull'esposizione del testo assegnato, sull'elaborato scritto, da consegnare nella modalità e nei tempi previsti dal regolamento, e sulla complessiva partecipazione dello studente al seminario.

Bibliografia

GIACCHETTA F., *Gioco e trascendenza. Dal divertimento alla relazione teologica*, Cittadella, Assisi 2005.

GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia. I santi segni*, Morcelliana, Brescia 2022¹².

HEMMERLE K., *Preludio alla teologia*, Città Nuova, Roma 2003.

MOLTMANN J., *Sul gioco. Saggi sulla gioia della libertà e sul piacere del gioco*, Queriniana, Brescia 1971.

RAHNER H., *L'homo ludens*, Paideia, Brescia 1969.

³ Ciascun seminario qui presentato nell'offerta formativa della Facoltà verrà attivato se raggiungerà il numero minimo di sei iscritti.

SEMINARIO TEOLOGICO – ISTS2308

“IN MEMORIA DI LEI”. VOCI E SCRITTURE DI DONNE NEI PRIMI SECOLI

PROF.SSA TATIANA RADAELLI

Il seminario intende indagare la presenza ed il ruolo svolto dalle donne nelle comunità cristiane dei primi secoli, facendo emergere alcune figure significative per la storia della Chiesa e della Patristica, che spesso nei corsi istituzionali vengono per lo più solo citate, se non ignorate.

Si intende poter mettere in luce la presenza e il ruolo della donna nel Tardo Antico (II-VI secolo): in un confronto con il mondo greco-romano e lo sfondo biblico, tra la prassi liberante di Gesù e la vita delle prime comunità dove lo sguardo degli autori cristiani antichi talvolta si è presentato come ambiguo, oscillando tra l'intuizione evangelica e la mentalità androcentrica del periodo. Importante risulterà l'emergere del contributo delle "madri" nella tradizione cristiana: protagoniste della vita delle chiese, talvolta di comunità "marginali"; protagoniste per la scrittura di testi fondanti per la spiritualità e non solo o figure in filigrana di cui ci parlano gli autori antichi. Ecco i nomi di alcune protagoniste che saranno presentate: Perpetua, Felicità, Blandina, Egeria, Agnese, Proba, Macrina, Paola, Eustochio, Melania, Maria Egiziaca, Sincretica, Olimpia, Demetriade, Cesaria, Monica, Radegonda, ...

Dopo alcune lezioni introduttive circa la tematica, a ciascun partecipante al seminario verrà affidato uno o più testi da analizzare e presentare in aula. A partire da tale lavoro ogni studente sarà tenuto a redigere un elaborato scritto secondo le modalità previste dal Regolamento della Facoltà. La valutazione finale del lavoro terrà conto dell'esposizione, dell'elaborato scritto e della partecipazione attiva al seminario.

Bibliografia

- BORRESEN K.E., *A immagine di Dio. Modelli di genere nella tradizione giudaica e cristiana*, Carocci, Roma 2001.
- BORRESEN K.E. - PRINZIVALLI E., *Le donne nello sguardo degli antichi autori cristiani. L'uso dei testi biblici nella costruzione dei modelli femminili e la riflessione teologica dal I al VII secolo*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2013.
- CREMASCHI L., *Donne di comunione. Vite di monache d'Oriente e d'Occidente*, Qiqajon, Magnano 2013.
- DUBY G. - PERROT M., *Storia delle donne in Occidente. L'Antichità*, Laterza, Bari 1990.
- MARA M.G., «Donna», in *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità cristiane*, a cura dell'Institutum Patristicum Augustinianum Roma Marietti, Genova - Milano 2007, 1501-1504.
- MAZZUCCO C., «E fui fatta maschio». *Le donne nel cristianesimo primitivo*, Le Lettere, Firenze 1989.
- MAZZUCCO C. - MILITELLO C. - VALERIO A., *Coppie straordinarie ne primi 13 secoli di cristianesimo. Da Perpetua e Saturo a Eloisa e Abelardo, Paoline*, Milano 1990.
- MIRRI L., *La dolcezza nella lotta. Donne e asceti*, Qiqajon, Magnano (BI) 1996.
- PETERSEN S. - LEHTIPUU O. - ROTONDO A. (edd.), *Scritti apocrifi e scritti di donne tra primo cristianesimo e tardo antico*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2022.
- SCARAFFIA L. - ZARRI G., *Donne e fede. Santità e vita religiosa in Italia*, Laterza, Bari 1994.
- SCHÜSSLER FIORENZA E., *In memoria di lei. Una ricostruzione femminista delle origini cristiane*, Claudiana, Torino 1990.
- VALERIO A., *Donne e Chiesa. Una storia di genere*, Carocci, Roma 2016.
- WARD B., *Donne del deserto*, Qiqajon, Magnano (BI) 1993.
- ZORZI S.B., *Al di là del "genio femminile". Donne e genere nella storia della teologia cristiana*, Carocci, Roma 2014.